



**PROVINCIA DI MANTOVA**

*Area Lavori Pubblici e Trasporti*

*Servizio unico espropri, concessioni e pubblicità stradali, autoparco*

Mantova, 12.10.2017

Prot. n. 3414/17 P.G. Fascicolo n. 2017/9 13.03.12  
Atto autorizzatorio n. 17074/17 (Reg. Atti)  
Istrutt. Pratica : Geom. Paolo Dal Bosco  
Resp. Proced.: Dott. Andrea Flora

Al Sig. GALEAZZI PAOLO  
via Pozzi 25  
25013 CARPENEDOLO  
info@botturi.it

e, p.c.:

Al Sig. Sindaco del Comune di  
46040 SOLFERINO  
protocollo@comune.solferino.mn.it

Al Responsabile di Zona  
Sede

**OGGETTO :** S.P. n. 12 - "Castiglione d/S - Solferino", al km 2+350 nel Comune di SOLFERINO, fuori centro abitato. Concessione apertura nuovo accesso carraio ad uso attività ricettiva alberghiera e piantumazione in fascia di rispetto stradale.

**ATTO DI CONCESSIONE**

Esaminata l'istanza pervenuta in data 20.07.2017 con prot. gen. n. 3414/17, e in data 26.09.2017 con prot. gen. n. 43010/17, da GALEAZZI PAOLO, nato a DESENZANO DEL GARDA il 16.03.1982, residente a CARPENEDOLO, in via Pozzi 25, c.f. GLZPLA82C16D284F;

Visti:

- il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e succ. modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e succ. modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali",

Dato atto che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento che adotta il provvedimento finale, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012"),

il Responsabile del Servizio unico espropri, concessioni e pubblicità stradali, autoparco

**C O N C E D E**

la realizzazione - come da elaborati allegati alla richiesta - in fregio alla S.P. n. 12 - "Castiglione d/S - Solferino" nel Comune di SOLFERINO, fuori centro abitato, di quanto segue:

- accesso carraio per attività alberghiera di m 6,00 x m 1,00 e piantumazione di piante ad alto fusto in fascia di rispetto stradale (che dovranno essere poste ad una distanza dal ciglio stradale non inferiore all'altezza massima raggiungibile), al km 2+350 in sinistra, mapp. 259-260 del foglio 7.

Il presente Atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, esclusivamente per quanto di competenza di quest'Ente e non esime l'Utente dall'obbligo di ottenere le altre eventuali autorizzazioni previste dalle leggi vigenti in merito al controllo ed alla sicurezza delle opere oggetto dell'Autorizzazione.

Si rilascia altresì parere favorevole all'emissione, da parte del Comune di SOLFERINO, dell'eventuale Ordinanza relativa all'istituzione di un senso unico alternato, nel periodo interessato dai lavori, come previsto dagli artt. 6 e 7, comma 4, lettera b, del vigente Codice della Strada (D.L.vo n° 285 del 30/04/1992), qualora i lavori la richiedano, alle seguenti condizioni:

- la circolazione dovrà essere regolata da un impianto semaforico, integrato eventualmente da movieri nelle ore di massimo traffico o qualora sia necessario per garantire l'idoneo accumulo ed il successivo smaltimento del traffico veicolare;
- dovrà essere posizionata la segnaletica prevista dal C.d.S. con particolare attenzione alla segnaletica notturna;
- al termine di ogni giornata lavorativa la strada dovrà essere liberata da qualsiasi ostacolo derivante dai lavori in oggetto;

#### PRESCRIZIONI TECNICHE

Si autorizza l'esecuzione delle opere previste nel progetto allegato alla domanda, tenendo conto di eventuali prescrizioni sopra descritte, alle seguenti condizioni:

- a) dovranno essere verificati e garantiti, a cura del richiedente del presente atto, le quote delle tubazioni dei passi carrai immediatamente a monte e a valle di quello in questione, nonché il senso di scorrimento delle acque del fossato stradale da tombinare. In ogni caso l'intervento non dovrà causare danni alle proprietà confinanti derivanti dal mancato smaltimento delle acque meteoriche stradali raccolte dal fossato in esame. Qualora si verificassero ristagni d'acqua sulle proprietà confinanti o sulla sede stradale, il titolare del presente atto sarà tenuto, a proprie spese, a ripristinare le quote di scorrimento preesistenti.
- b) la superficie dell'accesso dovrà essere opportunamente pavimentata e sistemata in modo da evitare qualsiasi trasferimento di materiali inerti in strada. Si dovrà aver cura di realizzare una pendenza tale da impedire il ristagno delle acque meteoriche in prossimità della sede stradale, sollevando pertanto questa Amministrazione sotto l'aspetto civile e penale per danni a persone e cose conseguenti ad incidenti in relazione a ristagni d'acqua sulla sede viaria;
- c) limitatamente a modifiche o rifacimenti di accessi, occorre adottare tutti i possibili accorgimenti necessari a ridurre le conseguenze in caso di incidente comportante impatto con la struttura. Per eventuali spalle di contenimento o cordoli laterali non è consentita sopraelevazione superiore a cm 10 rispetto al piano di accesso e, nella parte prossima alla strada, il cordolo deve ridursi a zero. Gli spigoli del manufatto devono risultare opportunamente arrotondati. Per motivi di sicurezza è consentito il fissaggio di corrimani laterali di sicurezza anche con fascia parapiede, realizzati in modo da reggere la spinta di una persona, ma contemporaneamente di offrire scarsa resistenza in caso d'urto;
- d) il titolare del presente atto, al fine di garantire la visibilità durante le manovre di uscita sulla strada provinciale, dovrà provvedere allo sfalcio regolare dell'arginello stradale limitrofo all'accesso in esame per uno sviluppo lineare di m 50,00 sia in destra sia in sinistra rispetto all'accesso stesso ovvero, qualora la distanza sia inferiore, fino al confine di proprietà.
- e) salvo diversa prescrizione, la presenza di fossi o scoline comporta l'obbligo di posizionare tubazioni sottopassanti di idoneo diametro;
- f) le opere dovranno essere realizzate a spese e cura del titolare della concessione, in conformità alle disposizioni sopra indicate, la cui osservanza verrà vigilata dal personale dell'Amministrazione della *Provincia di Mantova* abilitato ai sensi del D.Lgs. 285/1992 e del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/1992);
- g) le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte per impedire ogni eventuale danno alla strada provinciale;
- h) resteranno a carico esclusivo del titolare della concessione tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale del presente della presente concessione. Sulla necessità delle riparazioni medesime, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente l'Amministrazione Provinciale di Mantova;
- i) i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti e terminati, pena la decadenza del presente atto, nel più breve tempo possibile e comunque entro dodici mesi dalla data di rilascio, eventuali proroghe potranno essere autorizzate in base alle valutazioni delle motivazioni avanzate per iscritto dal titolare dell'atto

autorizzatorio. I lavori autorizzati dovranno essere eseguiti con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per comportare alla circolazione il minor intralcio possibile, e mantenuti in efficienza sia di giorno che di notte secondo le disposizioni dell'art. 21 del D.Lgs. 285/1992 - "Codice della Strada" e degli articoli collegati del D.P.R. 495/1992 - "Regolamento di Esecuzione"; eventuali lavori che comportino occupazione della carreggiata devono essere autorizzati da quest'Ufficio tenendo conto della presenza del traffico che non dovrà essere interrotto, ma solo deviato e convenientemente allontanato dalle aree di intervento. Eventuali materiali risultanti da scavi o materiali depositati in attesa di essere impiegati per i lavori devono essere convenientemente allontanati dalla sede stradale.

Copia del presente atto di concessione dovrà essere disponibile, durante i lavori autorizzati, presso il cantiere e dovrà essere esibita a richiesta degli addetti alla sorveglianza stradale.

#### DURATA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione viene rilasciata in data odierna a titolo precario e per la durata di anni 20 decorrenti dal 12.10.2017 e con scadenza il 11.10.2037. Essa viene rilasciata senza pregiudizio di terzi e con facoltà, da parte della Provincia, di imporre nuove condizioni. La possibilità di imporre nuove condizioni è una prerogativa unilaterale del concedente, mentre il concessionario può solo accettare le modifiche oppure decidere di non rinnovare l'atto concessorio.

#### USO DELLA CONCESSIONE

La presente concessione d'occupazione permanente di suolo pubblico è personale e non può essere trasferita a terzi, nemmeno per successione a causa di morte. Essa ha validità solo per la località, la durata, la superficie e l'attività autorizzate.

#### AMMONTARE DEL CANONE

**Il canone COSAP annuale dovuto per occupazioni viene determinato in Euro 115,90 (centonquindici/90) risultante dai conteggi sotto riportati:**

*Occupazione di m 6,00 x m 1,00:*

tariffa ordinaria per strada prov. di cat. I <sup>a</sup> - tipo A	€	17,56
Occupazione di m 6,00 x m 1,00	m.	6,00
Coeff. moltiplicatore sacrificio collettività		1,10
Coeff. moltiplicatore per attività commerciali, di servizio e terziario		1,00
Determinazione canone (17,56 x 6,00 x 1,10 x 1,00 )	€	115,90

**In sede di prima applicazione il canone COSAP dovuto per l'anno in corso 2017 per occupazioni viene determinato in euro 25,72 (venticinque/72) da 12.10.2017 a 31.12.2017.**

**PAGAMENTO DEL CANONE** - Il pagamento del canone Cosap per l'anno 2017 deve essere versato entro 90 gg. dall'emissione del presente Atto, le successive annualità, commisurate ad anno solare, andranno pagate, entro il termine previsto dall'art. 22 del Regolamento (fissato, salvo, proroghe al 31 ottobre), con una delle seguenti modalità: 1) sul c/c postale n. 10098465 intestato a "Provincia di Mantova - COSAP Servizio Tesoreria", 2) sul c/c postale n. 10098465 intestato a "Provincia di Mantova - COSAP Servizio Tesoreria", utilizzando le modalità "Bollettino Telematico" o "Accredito tramite Internet", disponibili sul sito di Bancoposta; 3) con bonifico bancario sul c/c postale n. 10098465 intestato a "Provincia di Mantova - Servizio Tesoreria" (IBAN: IT44H0760111500000010098465).4) versamento con carta di credito, attraverso il sito internet della Provincia di Mantova <http://www.provincia.mantova.it> (-->Pagamenti On Line -->COSAP - Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche). Dopo aver compilato i campi richiesti, si prega di indicare anno di riferimento, numero concessione (Reg. Atti) e codice richiedente (cod. ric.).

#### PAGAMENTO DEL CANONE

Le annualità sono commisurate ad anno solare e andranno pagate, entro il termine previsto dall'art. 22 del Regolamento.

#### OMESSO O TARDIVO PAGAMENTO DEL CANONE

L'omesso pagamento totale o parziale del canone comporta il pagamento di una penale di importo pari al 20% dell'ammontare del canone dovuto e non versato. Il tardivo pagamento del canone comporta il pagamento di una penale di importo pari al 10% dell'ammontare del canone dovuto. Ai fini dell'applicazione delle predette penali si considera tardivo il pagamento effettuato entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza; si considera omesso quello non effettuato oppure effettuato oltre il trentesimo giorno dalla data di scadenza. Sulle somme dovute e non versate a titolo di canone si applicano gli interessi moratori del 5% annuo.

#### RECUPERO COATTIVO DEL CANONE

La riscossione coattiva del canone e delle eventuali penali e interessi moratori regolarmente intimati al debitore viene effettuata secondo la procedura di cui al D.P.R. n. 602/1973 mediante la formazione di ruoli con le modalità previste dall'art. 69 del D.P.R. n. 43/1988 o con quella indicata dal R.D. n. 639/1910, ai sensi dell'art. 52 - comma 6 del D.Lgs. n. 446/1997.

#### AGGIORNAMENTO TARIFFE

Le tariffe stabilite nel Regolamento Provinciale COSAP, costituenti la base per il calcolo del canone annuale di concessione, sono aggiornate periodicamente entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, a norma dell'art. 54 del D.Lgs n. 446/1997.

#### RIMBORSO DEL CANONE

Il concessionario può richiedere alla Provincia, con apposita istanza da presentarsi entro 5 anni dal giorno del pagamento, il rimborso delle somme versate e non dovute. Il procedimento relativo alla restituzione dovrà essere esaurito entro 180 gg. dalla data di presentazione della richiesta di rimborso.

E' altresì rimborsato, proporzionalmente in dodicesimi, il canone già versato in caso di disdetta anticipata della concessione.

#### RINNOVO E DISDETTA DELLA CONCESSIONE

Il presente provvedimento di concessione permanente è rinnovabile alla scadenza. Il concessionario, qualora intenda rinnovare la concessione, dovrà inoltrare apposita richiesta all'Ufficio Concessioni della *Provincia di Mantova* almeno 60 giorni prima della scadenza, indicando la durata del rinnovo. Analogamente il concessionario, qualora intenda dare disdetta anticipata della concessione per occupazione permanente, dovrà inoltrare apposita comunicazione all'Ufficio Concessioni della *Provincia di Mantova* almeno 60 giorni prima della scadenza.

#### MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente può, con atto motivato, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento il provvedimento di concessione ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che sia dovuto al concessionario alcun indennizzo. La sospensione temporanea della concessione per motivi di ordine pubblico o per cause di forza maggiore dà diritto alla riduzione del canone in misura proporzionale alla durata della sospensione. La concessione deve essere revocata nel caso in cui vengano violate le norme contenute nel presente atto o stabilite dal regolamento provinciale COSAP oppure quando il concessionario, essendo in ritardo con il pagamento del canone, non abbia adempiuto al pagamento delle rate scadute entro 60 giorni dal ricevimento della lettera raccomandata di intimazione di pagamento. La revoca della concessione per motivi di interesse pubblico dà diritto alla restituzione del canone pagato in anticipo, proporzionalmente al tempo intercorrente fra il giorno di effettiva riconsegna alla Provincia dello spazio o dell'area occupata e l'ultimo giorno del periodo al quale il pagamento si riferiva, senza interessi ed esclusa qualsiasi altra indennità. Cessate le cause di interesse pubblico che hanno dato luogo alla revoca della concessione, la stessa potrà essere rilasciata nuovamente al concessionario. Solo nell'ipotesi di esplicito rifiuto di quest'ultimo alla rioccupazione, la concessione potrà essere rilasciata, per la medesima area, ad altri soggetti che ne facciano richiesta. La revoca della concessione per colpa del concessionario fa sorgere il diritto della Provincia a trattenere il canone, pagato in via anticipata, a titolo di penale.

#### DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Sono cause di decadenza delle concessioni le seguenti inosservanze:

- violazione da parte del titolare della concessione o dell'autorizzazione, o dei suoi aventi diritto, delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione;
- violazione di norme di legge o dei regolamenti in materia di occupazione dei suoli;
- uso improprio del diritto di occupazione;
- non rispondenza tra le opere effettivamente realizzate e quelle oggetto della concessione;
- mancata realizzazione delle opere entro il termine stabilito dalla concessione o autorizzazione, salvo che il concessionario, nella richiesta di proroga, motivi il ritardo nell'esecuzione dei lavori e la Provincia ritenga la giustificazione meritevole di accoglimento.

#### MANUTENZIONE IMPIANTI - MESSA IN PRISTINO DELL'AREA

Il concessionario ha l'obbligo della manutenzione degli impianti e dei manufatti, nonché delle attrezzature utilizzate, in modo che il complesso sia sempre rispondente alle esigenze di decoro, di sicurezza verso i terzi e di sicurezza della circolazione. Qualora il concessionario esegua lavori di manutenzione o di installazione, riparazione, derivazioni od altro, è sempre tenuto a mettere in pristino stato le opere

medesime e l'area interessata con spese a suo totale carico e previa formale richiesta di autorizzazione alla Provincia.

#### DANNI PROCURATI DAL CONCESSIONARIO

Il Concessionario ha l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti dall'esecuzione di opere o dalla loro rimozione per qualsiasi ragione. Qualora il concessionario non ottemperi alle prescrizioni di ripristino dei luoghi a regola d'arte ovvero, alla scadenza della concessione o dal giorno della sua revoca, non ottemperi all'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi, il ripristino potrà avvenire a cura e spese della Provincia, che potrà rivalersi verso il concessionario mediante l'introito della cauzione eventualmente richiesta.

#### OCCUPAZIONI ABUSIVE

Sono considerate abusive:

- le occupazioni realizzate in modo difforme dalle disposizioni contenute nel presente atto di concessione;
- le occupazioni che si protraggono oltre il termine di scadenza della concessione, senza che intervengano rinnovo o proroga di questa, ovvero quelle che si protraggono oltre la data di revoca o di estinzione della medesima.

Nei casi indicati all'occupante di fatto verrà applicata dall'Amministrazione concedente, previa constatazione e contestazione della relativa violazione, una penale d'importo pari all'ammontare del canone dovuto per analoghe occupazioni regolarmente autorizzate. Il pagamento della penale non sana comunque l'irregolarità dell'occupazione. L'Amministrazione concedente provvederà inoltre a disporre l'eventuale rimozione dei materiali o demolizione dei manufatti, nonché la rimessa in pristino del suolo, dello spazio e dei beni pubblici, assegnando agli occupanti un congruo termine per provvedervi. Trascorso infruttuosamente il predetto termine l'Amministrazione concedente provvederà d'ufficio a porre in essere tale interventi, addebitando agli occupanti di fatto medesimi le relative spese. Resta comunque a carico dell'occupante di fatto ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi a causa dell'occupazione. Nel caso in cui le violazioni sopra indicate costituiscano anche violazioni delle disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolamento, le stesse daranno luogo anche all'applicazione delle sanzioni previste dal predetto Codice e Regolamento.

#### RESPONSABILITÀ

La concessione si ritiene e resta a tutto rischio e pericolo del concessionario e l'Amministrazione concedente non sarà mai, né verso di lui, né verso altri in alcun modo responsabile per qualunque fatto o danno derivabile a chicchessia in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'occupazione e dell'opera eseguita. Il Concessionario si impegna a tenere sempre e completamente sollevata l'Amministrazione Provinciale concedente per danni, molestie e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente, per effetto totale o parziale della concessione.

#### SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, comprese quelle di registrazione in caso d'uso, sono a carico del concessionario.

#### TUTELA DELLA PRIVACY

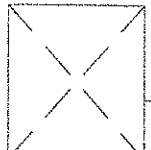
Si informa che tutti i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento vengono trattati in base a quanto previsto nel D.Lgs. 196/2003.

#### DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quanto non contemplato nella presente concessione si fa espresso richiamo alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia ed a quelle che in prosieguo di tempo dovessero essere emanate al riguardo.

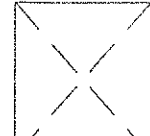
**Il Responsabile del Servizio**  
**Dott. Andrea Flora**

*Contro il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. della Lombardia - Sezione di Brescia, entro 60 giorni dalla data della sua notifica (art. 23 della L.1034/71 integrata e modificata dalla L. n. 205/2000) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/71 e s.m.i.) entro 120 giorni dalla medesima data.*



nuovi allacci gas

Celtis Australis  
ESISTENTE



nuovi allacci E/E

Celtis Australis  
ESISTENTE

AREA DI MANOVRA  
(STERRATO)

Celtis Australis  
ESISTENTE

Celtis Australis  
ESISTENTE

±0.10

CONFINE DI PROPRIETA'

CONFINE DI PROPRIETA'

BANCHINA

BANCHINA

PENDENZA 3%  
5.00

STRADA PROVINCIALE 12  
"STRADA CAVALLARA"

CARREGGIATA

SP12: Km 2+335m

CARREGGIATA

BANCHINA

BANCHINA

CHIUSINO GAS  
ESISTENTE 120X120

B'

C'